

Comune di Cadelbosco di Sopra
Reggio Emilia (RE)

Società Agricola Biopig Italia s.s. di Cascone Luigi e C.
sede : Via Marzabotto 01 - Località Nogara (VR)

**Progetto per la ristrutturazione con ripristino della potenzialità
di allevamento e contestuale variante al PdC n. 20-010
del 15-02-2021 del centro zootecnico ubicato in Via Liuzzi 9,
Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)**

Allegato

Settembre 2021

G

20.2

oggetto AIA
Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della
relazione di riferimento - FASE 3

Il Progettista

Negrini geom. Stefano

Il Richiedente

Società Agricola BIOPIG ITALIA s.s.
di Cascone Luigi & C.

Il Direttore Lavori

Negrini geom. Stefano



Società Agricola
BIOPIG ITALIA
di Cascone Luigi & C. s.s.

I Relatori

Negrini geom. Stefano - Martini geom. Isacco - dott. geom. Franzini Andrea
dott. agr. Gino Benincà - dott. agr. Pierluigi Martorana -
dott. p.a. Giacomo De Franceschi - dott.ssa agr. Marianna Canteri

Con la collaborazione di:

Geostudio, Studio Perissinotto,
Peroni geom. Moreno.



STUDIO TECNICO NEGRINI
di
Negrini Geom. Stefano
Via Fellini n° 3 - 37054 - Nogara - (Vr)
Tel : 0442-50530 - E-Mail : frkne.negrini@gmail.com
C.F. : NGR SFN 62E15 F918 1 - P.Iva : 0180219 023 9



STUDIO BENINCÀ - Associazione tra Professionisti
Via Serena, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)
Tel : 0458799229 - Fax : 0458780829
pec: tecnico@pec.studiobeninca.it email: info@studiobeninca.it

Fase 3

redatta ai sensi dell'allegato 1 al D.M. 95 del 15/04/2019

Valutazione circa la possibilità di contaminazione del suolo

La presente valutazione viene elaborata al fine di illustrare l'impossibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee, da parte delle sostanze pericolose prese in esame nelle precedenti fasi 1 e 2, che sono:

- Gasolio;
- Mida San 309;
- Rodifen;
- Nocurat Pasta;
- Kenyatox CE;

Gasolio

Il gasolio viene utilizzato, nel sito in esame, come carburante per lo spargimento degli effluenti zootecnici e la coltivazione del fondo.

Tale sostanza appartiene alla categoria dei gasoli i quali sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuisce ad una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Il gasolio acquistato viene stoccato in un serbatoio omologato avente le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- ✓ bacino di contenimento a terra per una capacità corrispondente almeno alla metà del serbatoio;
- ✓ copertura di materiale incombustibile per la protezione dagli eventi atmosferici;
- ✓ posizionato su platea di materiale impermeabile (battuto di cemento)
- ✓ collegato ad una messa a terra;
- ✓ il tappo di riempimento viene chiuso ermeticamente e bloccato tramite lucchetto;
- ✓ l'erogatore è dotato di chiusura mediante chiave;
- ✓ l'area limitrofa, per una distanza minima di 3 metri, è completamente sgombra e priva di vegetazione che possa costituire pericolo;
- ✓ sono presenti nelle vicinanze tre estintori portatili da 6 kg di polvere, con capacità estinguente non inferiore a 39A 1448-C, idonei anche all'utilizzo su apparecchi sotto tensione elettrica;

- ✓ dichiarazione di conformità al tipo approvato;
- ✓ targhetta di identificazione punzonata alla struttura;

Le operazioni di rifornimento dei mezzi avvengono su area interamente pavimentata in battuto di cemento. L'operatore afferra la pistola erogatrice dalla cisterna e la inserisce nel bocchettone del serbatoio del mezzo da rifornire ed avvia la pompa. La pistola erogatrice, è dotata di sistema di blocco per troppo pieno ovvero nel momento in cui il serbatoio del mezzo è riempito, scatta il sistema che blocca l'erogazione evitando fuoriuscite. A rifornimento avvenuto, viene estratto l'erogatore dal bocchettone del serbatoio e riposto attaccato alla cisterna.

Le caratteristiche delle dotazioni riscontrate per tale serbatoio e le operazioni di rifornimento, consentono di escludere la possibilità di contaminazione di suolo ed acque sotterranee.

Mida San 309,

Mida San 309, (2° classe) viene utilizzato nel sito in esame per disinfettare le superfici di stabulazione degli animali. Tale prodotto, se usato correttamente risulta essere biodegradabile e non comporta bioaccumuli.

Per la conservazione di tali prodotti, si dispone di un apposito locale, con le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- porta di accesso sempre chiusa a chiave, in modo tale da evitare contatti accidentali con estranei, bambini, animali;
- sulla porta è collocata la scritta "veleno" e l'immagine di un teschio con le ossa incrociate;
- il locale è arieggiato e asciutto;
- dotato pavimenti e pareti lavabili. In prossimità della porta è previsto un cordolo in grado di formare con il pavimento e le pareti un bacino di contenimento in caso di perdite e/o sversamenti di prodotto.

Le sostanze sopraelencate vengono impiegate esclusivamente nel centro zootecnico sulle superfici stabulabili che sono impermeabilizzate. Successivamente le operazioni di pulizia, il prodotto viene diluito in acqua, distribuito mediante nebulizzazione e lasciato quindi evaporare. Pertanto, tali procedure consentono di escludere la possibilità di contaminazione di suolo ed acque sotterranee.

Rodifen, Nocurat Pasta, Kenyatox CE (2° classe)

Vengono utilizzati nel sito in esame per la disinfestazione ed il controllo della popolazione di roditori e degli insetti.

Il Rodifen ed il Nocurat Pasta risultano non facilmente biodegradabili con possibile bioaccumulo mentre il Kenyatox CE risulta altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Tali preparati vengono stoccati in locali accessibili esclusivamente al personale autorizzato.

Per la conservazione di tali prodotti, si dispone di un apposito locale, con le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- ⇒ porta di accesso sempre chiusa a chiave, in modo tale da evitare contatti accidentali con estranei, bambini, animali;
- ⇒ sulla porta è collocata la scritta "veleno" e l'immagine di un teschio con le ossa incrociate;
- ⇒ il locale è arieggiato e asciutto;
- ⇒ dotato pavimenti e pareti lavabili. In prossimità della porta è previsto un cordolo in grado di formare con il pavimento e le pareti un bacino di contenimento in caso di perdite e/o sversamenti di prodotto.

Le sostanze sopraelencate vengono impiegate esclusivamente nel centro zootecnico mediante apposite trappole non accessibili ad altri animali e/o persone estranee. Tali trappole non permettono il dilavamento dell'esca tramite eventi meteorici. Pertanto, tali procedure consentono di escludere la possibilità di contaminazione di suolo ed acque sotterranee.

Conclusioni

Dalle verifiche svolte per la redazione del presente documento emerge che la ditta, per il sito in esame, non è tenuta alla predisposizione e presentazione della relazione di riferimento secondo i criteri dell'allegato 1 al D.M. 95 del 15/04/2019.